



# PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 967 DEL 09/07/2015

VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT)

N. 101 Reg. Settore del 09/07/2015

Oggetto: D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - D.lgs. 46/2014 - Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto esistente non già soggetto ad A.I.A. – attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi - stabilimento di Barletta – DALENA ECOLOGIA s.r.l.

Alla presente determinazione, adottata il 09/07/2015, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 967 anno 2015

## **PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 09/07/2015, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### Premesso che

La Società DALENA ECOLOGIA s.r.l. (di seguito Società), con sede legale in Putignano (BA), S.S.172 per Alberobello, s.n., è titolare dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 rilasciata dalla Provincia di Barletta Andria Trani (di seguito Provincia) con Determinazione Dirigenziale del Settore Rifiuti e Bonifiche n. 31 del 30/10/2010 per "approvazione progetto ed autorizzazione all'esercizio di un impianto per la gestione di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di recupero R12-R13, ubicato in agro di Barletta alla Via vecchia Madonna dello Sterpeto. Nuova localizzazione." avendo ottenuto in precedenza l'autorizzazione Unica ex art. 208 dalla Provincia di Bari Servizio Rifiuti con D.D. n. 136 del 02/07/2009 per la medesima attività inizialmente da svolgersi su aree limitrofe;

la Provincia ha rilasciato l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 d.lgs. 152/06, con D.D. 89 del 29/11/11, successivamente rettificata con D.D. n. 19 del 05/03/12 e integrata per modifica sostanziale con D.D. 29 del 26/03/13;

con istanza del 06/09/14, acquisita in atti al prot. n. 51347 del 08/09/14, la Società ha presentato domanda per rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per installazione esistente "non già soggetta ad A.I.A.", in relazione alle attività soggette alla disciplina I.P.P.C./I.E.D., di cui all'allegato VIII, parte seconda, d.lgs. 152/06 come modificato a seguito dall'entrata in vigore del d.lgs. 46/14;

con nota n. 4004 del 26/01/15, la Provincia, preso atto della circolare del Ministero dell'Ambiente e T.T.M. n. 22295 del 27/10/14 sulle modalità applicative della disciplina IPPC, recata dal Titolo III-bis, parte seconda, d.lgs. 152/06, alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 46/2014 e considerato che in data 07/01/2015, è entrato in vigore il D.M. n. 272 del 13/11/14, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, co. 1, lett. v-bis), d.lgs. 152/06, ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i.;

ai sensi dell'art. 29-quater, co. 2, d.lgs. 152/06, in data 26/01/15, la Provincia ha pubblicato, sul proprio sito web, l'annuncio di avvenuto deposito della documentazione allegata all'istanza e l'indicazione degli uffici presso i quali poter prendere visione della documentazione e trasmettere eventuali osservazioni in forma scritta;

con nota n. 16405 del 01/04/15, la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi e convocato in data 30/04/15 la prima riunione di Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato formalmente trasmesso con successiva nota prot. n. 21208 del 04/05/15, invitando le Autorità competenti ex art. 29-quater, commi 6 e 11, d.lgs. 152/06;

con propria nota del 01/06/15, in atti al prot. n. 26472 del 05/06/15, la Società ha trasmesso documentazione integrativa a riscontro delle richieste espresse dalle Autorità competenti in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi;

con nota n. 28814 del 19/06/15, la Provincia, preso atto della documentazione trasmessa dalla Società con propria nota del 01/06/15, visti i contenuti del verbale di conferenza di servizi del 30/04/15 e i pareri tecnici ivi riportati, all'esito di valutazioni istruttorie condivise con il Comitato

Tecnico Provinciale, in applicazione dei principi di concentrazione ed efficacia del procedimento amministrativo, ha richiesto ulteriori chiarimenti alla Società;

con proprie note del 25/06/15, acquisite in atti al prot. n. 30006 del 26/05/15 e n. 30020 del 26/06/15, la Società ha trasmesso documentazione integrativa a riscontro di quanto richiesto con nota n. 28814 del 19/06/15;

con nota n. 30185 del 29/06/15, la Provincia ha trasmesso formalmente il verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi del 26/06/15, convocata con nota n. 27088 del 09/06/15;

**rilevato che**

durante la fase “pubblicistica” non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi;

trattasi di impianto esistente e già autorizzato ai sensi degli artt. 208 e 269 del d.lgs. 152/06, ma assoggettato alla disciplina A.I.A. a seguito delle novità normative introdotte dal d.lgs. 46/14 “attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali”;

le modifiche consistono in:

- installazione di nuovo sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera relative al punto E1;
- aumento della portata del sistema di captazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni relative al punto E2;
- introduzione dell’attività di recupero R3 per la produzione di CSS-Combustibile, per una capacità di trattamento inferiore a 10 t/d;

**preso atto**

della verifica di non sussistenza dell’obbligo di presentazione della “relazione di riferimento”, di cui al punto m), comma 1, art. 29-ter, d.lgs. 152/06, effettuata dalla Società ai sensi del Decreto Ministeriale n. 272 del 13/11/14, e trasmessa con propria nota n. DE/006/GD/15 del 08/04/15;

**considerato che**

non cambiano le modalità gestionali ed operative relative all’impianto in oggetto e pertanto rimangono inalterate, ove compatibili, tutte le prescrizioni riportate nelle D.D. 31/2010 e s.m.i. e D.D. 89 del 29/11/11 e s.m.i., eccezion fatta per ciò che attiene all’attività R3 per la produzione di CSS-Combustibile;

risulta possibile concedere le modifiche migliorative proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni, ove compatibili, delle sopracitate determinazioni di autorizzazione ex art. 208 e art. 269, in quanto non si prevedono effetti significativi sull’ambiente, risultando applicate le M.T.D. e/o già autorizzate nell’assetto impiantistico le attività per le quali si richiede il rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto;

**tenuto conto**

del parere favorevole reso, con funzioni tecnico-istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione integrata V.I.A./A.I.A., nella seduta del 01/07/15 durante la quale si approvavano la bozza di provvedimento finale e relativi allegati;

delle risultanze degli specifici approfondimenti istruttori della Conferenza di Servizi;

del parere favorevole di competenza reso dal Comune di Barletta con propria nota n. 34072 del 01/07/15;

del parere favorevole con carattere prescrittivo al Piano di Monitoraggio e Controllo da parte di ARPA Puglia, in sede di ultima riunione di Conferenza di Servizi;

del parere favorevole con prescrizioni reso dall'Asl Bat Sisp con nota prot. n. 39107/2015 del 06/07/2015 acquisito in pari data al prot. n. 31503-15;

**visti**

il T.U.A. d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e il d.lgs. 46/2014;

l'art. 2 "modifiche all'art. 29 del d.lgs. 46/2014" del D.L. 4 luglio 2015, n.92;

la L.R. 17/2000, la L.R. 17/2007 e s.m.i. e la L.R. 3/2014;

la Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 107, d.lgs. 267/2000;

la D.G.P. n. 41 del 30/12/2013 avente ad oggetto: " Approvazione documento unico di programmazione 2014/2016 e Bilancio di Previsione Finanziario 2014/2016";

la D.G.P. n. 2 del 24/01/2014 avente ad oggetto "Approvazione del P.E.G. 2014/2016 provvisorio", nonché la Deliberazione n. 7 del 17.12.2014 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani;

la D.G.P. n. 43 del 28/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione Piano delle Performance 2014-2016: Piano dettagliato degli Obiettivi/Piano Esecutivo di Gestione su base triennale" nonché le successive variazioni approvate con D.G.P. n.99 del 10/10/2014 e con Deliberazioni del Presidente della Provincia n.7 dell'11/12/2014;

lo Statuto Provinciale;

**Dato atto** che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance 2014-2016 – P.D.O – P.E.G. approvato con Delibera di Giunta n. 43/2014;

**DETERMINA**

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di **rilasciare**, in conformità con le valutazioni istruttorie rese dal Comitato Tecnico Provinciale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società DALENA ECOLOGIA s.r.l. con sede legale in Putignano (BA), S.S.172 per Alberobello, s.n., per l'impianto ubicato in via vecchia Madonna dello Sterpeto, 77, Barletta (BT), in catasto al foglio n. 107, part. n. 372-sub 5, n. 1293 e n. 1295, per l'esercizio dell'impianto comprensivo delle attività I.P.P.C/I.E.D. 5.3.b.2 di cui all'allegato VIII, alla parte II del d.lgs. 152/06:
  - 5.3.b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:
    - 5.3.b.2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;
- 3) di **qualificare** non sostanziale, ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica proposta di

autorizzazione R3 per produzione di CSS-Combustibile da rifiuti speciali non pericolosi;

- 4) di **autorizzare** l'attività di R3, limitatamente alla produzione di CSS-Combustibile, per una capacità di trattamento non superiore a 10 t/d;
- 5) di **autorizzare** le attività di recupero R3, R12, R13, di cui all'allegato C, parte IV, D.lgs. 152/06, per i rifiuti speciali non pericolosi elencati nella tabella codici C.E.R. del cap. 7 "gestione rifiuti in ingresso" dell'Allegato A, con le capacità e le modalità di trattamento ivi descritte;
- 6) di **approvare** il Piano di Monitoraggio e Controllo rev. n.2 del 01/07/2015, in atti al prot. n. 30985 del 02/07/15 che costituisce "Allegato B" alla presente;
- 7) di **stabilire che:**

- l'attività di R3 potrà eseguirsi solo ad avvenuta acquisizione della certificazione richiesta dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 14-2-2013 n.22 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni" e nel rispetto di tutte le disposizioni tecnico-gestionali previste dallo stesso DM 22/2013;
- siano rispettate condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportati nel presente provvedimento ed allegato tecnico "Allegato A" che costituisce parte integrante dello stesso, fatte salve, per quanto compatibili e non sostituite dalla presente, le prescrizioni disposte dalle autorizzazioni già rilasciate ex art. 208 e art. 269, d.lgs 152/06;
- siano assicurati il costante rispetto e la continua verifica delle B.A.T. di settore vigenti;
- i controlli e i monitoraggi dovranno essere svolti secondo le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo "Allegato B";
- tutte le analisi previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo siano trasmesse complete di giudizio chimico esperto di tecnico abilitato;
- le emissioni siano contenute nei limiti imposti dalla presente autorizzazione e dalla normativa vigente ed in ogni caso, ai livelli più bassi a seguito dell'utilizzo, cui è tenuta, della migliore tecnologia disponibile e/o che dovesse rendersi disponibile nell'arco temporale di validità ed efficacia della presente autorizzazione;
- sia garantito il rispetto della normativa sul trasporto dei rifiuti nei trasferimenti tra la porzione A e la porzione B;
- la Società trasmetta la comunicazione di cui all'art. 29-decies, co. 1, d.lgs. 152/06, ai sensi e per gli effetti di quanto all'art. 29-decies, co. 2, d.lgs. 152/06;
- sia trasmessa, entro 30 giorni dal rilascio della presente Autorizzazione, la documentazione fotografica attestante lo stato di installazione dei sistemi di abbattimento e dei convogliamenti;
- la Società dovrà adeguarsi, nelle more della pubblicazione del decreto relativo alle garanzie finanziarie di cui al comma 9-septies, art. 29-sexies, d.lgs. 152/06, alla normativa vigente in materia e alle indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., (cfr. nota n. 20553/TRI del 25/07/14 Ministero dell'Ambiente contenente bozza di Decreto Interministeriale recante "i requisiti soggettivi e di capacità tecnica e finanziaria per l'esercizio delle attività di preparazione per il riutilizzo e trattamento rifiuti"), fermo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

restando l'obbligo di estendere, entro 30 giorni dalla notifica della presente, previa verifica della sussistenza dei requisiti tecnico-giuridici dell'istituto bancario/assicurativo garante, l'efficacia temporale di quelle già prestate secondo il termine di scadenza della A.I.A., fatta salva la facoltà della Provincia di richiederne successivamente integrazioni e/o modifiche;

- la validità dell'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, d.lgs. 152/06, ha durata pari ad anni 12 (dodici), fatta salva la facoltà dell'Autorità competente di poter disporre il riesame ai sensi dell'art. 29-octies, commi 1, 2, 3a e 4, d.lgs. 152/06;

- 8) di **demandare** all'Arpa Puglia, in qualità di Autorità di Controllo, l'accertamento di quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione, con oneri a carico del Gestore;
- 9) di **disporre che**, con separato e successivo provvedimento, sarà notificato l'importo degli oneri istruttori da corrispondere nei confronti della scrivente Provincia, il cui omesso adempimento, nei termini indicati, potrà determinare la sospensione dell'efficacia del presente provvedimento;
- 10) di **disporre** la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Settore Ambiente Rifiuti e Contenzioso della Provincia di B.A.T. e presso il Comune di Barletta;
- 11) di **dare atto** che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 12) di **pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013;
- 13) di **dare atto** che, secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, approvato con D.C. P. n. 7 del 02/07/2013 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 s.m.i. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
- 14) di **attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e s.m.i. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni di cui all'art. n°9, comma 1, del Piano triennale anticorruzione;
- 15) di **trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla società DALENA ECOLOGIA s.r.l. con sede legale in Putignano (BA), S.S.172 per Alberobello, s.n.;
  - al Comune di Barletta (BT);
  - alla ARPA Puglia DAP BAT;
  - alla ASL BAT;
  - alla Polizia Provinciale di Barletta Andria Trani;
  - alla Regione Puglia - Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Rischio Industriale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 07/07/2015

Il responsabile dell'istruttoria: D'Ecclesiis Dott. Michele

Andria, lì 07/07/2015

Il responsabile del procedimento: Di Bitonto Ing. Stefano

---

Andria, lì 09/07/2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Bruno Dott. Vito

---

---

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Pedone Dott. Angelo

---